



CONVOCAN



COB
Bolivia



CONLUTAS
Brasil



BATAY OUVRIYE
Haiti

*Tendencia
Clasista y
Combativa*

TCC
Uruguay

Compagni e Compagne

Stiamo vivendo giorni drammatici nella nostra regione. In tutti i paesi, i lavoratori si scontrano con una dura offensiva dell'imperialismo che si concretizza nel saccheggio e lo sfruttamento posti in atto dalle multinazionali e dalle grandi imprese; nei modelli economici neoliberali applicati dai governi; nella presenza di basi militari Usa ed occupazioni militari straniere come ad Haiti; ecc.

Questa situazione ha portato i lavoratori, delle città e delle campagne, ed altri settori sfruttati della società, a lottare con determinazione sempre maggiore contro lo sfruttamento a cui sono sottoposti.

L'eroica resistenza dei popoli dell'America Latina e dei Caraibi, così come di altre regioni del pianeta, come l'Iraq, ha messo in crisi e reso difficile il rafforzamento dei progetti imperialisti,

Tuttavia, queste crisi non significano una diminuzione degli attacchi o dello sfruttamento. Al contrario, ciò che viviamo è un'incessante offensiva dell'imperialismo degli Usa e dell'Europa per approfondire ancor di più il saccheggio delle ricchezze e delle risorse naturali dei nostri paesi e dello sfruttamento dei lavoratori, facendo affidamento per questo sulla complicità dei nostri governi.

Per ottenere questo risultato, criminalizzano e reprimono violentemente le nostre lotte. Il risultato è sempre maggior fame e povertà, maggiore violenza e scoramento per il fatto di non trovare un lavoro dignitoso nei nostri paesi, che vanno assomigliando sempre di più a colonie delle multinazionali.

Questa realtà esige un'intensificazione delle nostre lotte di resistenza in modo da progredire fino a passare all'offensiva e sconfiggere l'imperialismo ed i suoi lacchè, impersonati dai governi di turno. Perciò è necessaria l'unità dei lavoratori e dei popoli latinoamericani e caraibici in un ampio processo di mobilitazione e di lotte per sconfiggere i nostri nemici di sempre.

In questo quadro, c'è un altro ostacolo che dobbiamo affrontare: il fatto che molte organizzazioni tradizionali dei lavoratori della regione hanno abbandonato la prospettiva della lotta di classe ed hanno abbracciato il modello neoliberale, collaborando con i nemici ed abbandonando i lavoratori ed i popoli alla loro sorte.

È nostra responsabilità, pertanto, avanzare concretamente nel senso di unire la classe operaia e tutti coloro che vogliono lottare, in una prospettiva chiara di indipendenza di classe, contro l'imperialismo, la borghesia di ogni paese ed i suoi governi lacchè.



Dobbiamo unire e coordinare le nostre lotte ed i nostri sforzi, fare della battaglia di ogni settore dei lavoratori, di ognuno dei paesi della regione, un'unica e forte lotta generale di tutti i lavoratori latinoamericani e caraibici, per espellere l'imperialismo dall'America Latina e dai Caraibi, per abolire definitivamente lo sfruttamento e l'oppressione del capitalismo e costruire una società di uguali, socialista. Bisogna avanzare, dunque, per costruire un coordinamento istituzionale, sindacale e popolare, delle lotte dei lavoratori in tutta la regione, unendo le forze delle organizzazioni sindacali, movimenti sociali e popolari, delle città e delle campagne.

È con questo obiettivo che, congiuntamente, la COB (Centrale Operaia Boliviana); CONLUTAS (Coordinamento Nazionale delle Lotte, Brasile); BO (Battaglia Operaia, Haiti) e Tendencia Classista e Combattiva (TCC, Uruguay) convocano un Incontro Internazionale di carattere sindacale e popolare dell'America Latina e dei Caraibi per stabilire una comune piattaforma d'azione e definire un piano di lotte comuni. E che consenta di procedere nella costituzione di un Coordinamento Latinoamericano e Caraibico delle lotte.

Invitiamo a partecipare a quest'incontro tutte le organizzazioni sindacali, sociali e popolari, di tutti i paesi fratelli, che concordano con le linee generali di questa convocazione e vogliono aggregarsi a questa grande mobilitazione di lotta dei lavoratori a livello internazionale.

L'incontro si svolgerà a Betim (Minas Gerais, Brasile), nei giorni 7 e 8 luglio 2008. Sin da ora, facciamo affidamento sulla partecipazione dei nostri fratelli di lotta di tutta l'America Latina e dei Caraibi.

- *Per la nazionalizzazione senza indennizzo e sotto controllo dei lavoratori delle risorse naturali in America Latina e nei Caraibi (idrocarburi, metalli preziosi, ferro, acqua, biodiversità, ed altre).*

- *Contro le riforme neoliberali.*

- *Contro la privatizzazione dei servizi pubblici, l'educazione, la sanità, la sicurezza sociale, le imprese statali, ecc.*

- *No al pagamento del debito interno ed estero.*

- *Contro i TLC (Trattati di Libero Commercio) in America Latina e nei Caraibi.*

- *Per un impiego ed un salario dignitosi per tutti.*

- *Contro la criminalizzazione dei movimenti sociali. Abbasso la repressione delle lotte e delle organizzazioni dei lavoratori.*

- *Fuori le truppe straniere da Haiti.*

- *Fuori l'imperialismo dall'America Latina e dai Caraibi. Per un'autentica indipendenza dei popoli della nostra regione.*

- *Abbasso tutte le forme di sfruttamento ed oppressione del capitalismo contro i lavoratori.*

- *Viva l'internazionalismo proletario!*

Questa convocazione resta aperta alla firma ed all'appoggio di altre organizzazioni che vogliono associarsi in questo sforzo.

Central Obrera Boliviana (COB) - Bolivia, Coordenação Nacional de Lutas (Conlutas) - Brasil, Batay Ouvriye - Haiti, Tendencia Clasista y Combativa (TCC) - Uruguay

www.elac.org.br elac@elac.org.br